



REGIONE BASILICATA

Potenza, 15 APR. 2012

DIPARTIMENTO SALUTE,  
SICUREZZA E SOLIDARIETÀ SOCIALE,  
SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ  
L'ASSESSORE

Via Vincenzo Verrastro, 9 - 85100 Potenza

**Al Comitato CONI Regionale  
Basilicata**  
Via Appia, 208  
85100 Potenza

**Al Comitato CONI Provinciale  
di Matera**  
Via dei Bizantini, 13  
75100 Matera

**Al Comitato CONI Provinciale  
di Potenza**  
Via Appia 208,  
85100 Potenza

**All'Azienda Sanitaria Locale di  
Potenza**  
Via Torraca, 2  
85100 Potenza

**All'Azienda Sanitaria Locale di  
Matera**  
Via Montescaglioso, 20  
75100 Matera

**Alla FIMMG Regionale  
Basilicata**  
Via Anzio, 30  
85100 Potenza

**Alla FIMP regionale Basilicata**  
Via Giuseppe di Vittorio, 21  
75100 Matera

Protocollo: 67950/7201

- dai rapporti  
- Ai Sitt dirigenti delle  
inceneritori sul fiume  
- A: cup  
- dai Barchi

24.4.2012

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA
ASP 12
Protocollo Generale
23 APR. 2012
N. 51008

DS

**Oggetto: Circolare esplicativa - Tutela sanitaria delle attività sportive.**

Al fine di garantire una uniforme e corretta applicazione della normativa in materia di tutela sanitaria delle attività sportive, i competenti Uffici dipartimentali hanno predisposto una circolare esplicativa che chiarisce alcuni aspetti delle norme nazionali e regionali vigenti.

Si trasmette pertanto la circolare in oggetto, con l'invito di darne massima diffusione agli operatori del settore.

Cordialmente

L'ASSESSORE

Attilio Martorano



## Tutela sanitaria delle attività sportive - Circolare esplicativa.

In riferimento alla medicina dello sport, per l'attività agonistica e non agonistica, si ritiene opportuno riportare i principali riferimenti normativi nazionali e regionali vigenti e fornire alcune precisazioni.

Il DM 28/02/1983 avente ad oggetto "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva non agonistica", stabilisce che, ai fini della tutela della salute, devono essere sottoposti a controllo sanitario per la pratica di attività sportive non agonistiche:

- a) gli alunni che svolgono attività fisico-sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle attività parascolastiche;
- b) coloro che svolgono attività organizzate dal CONI, da società sportive affiliate alle federazioni sportive nazionali o agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e che non siano considerati atleti agonisti ai sensi del DM 18/02/1982;
- c) coloro che partecipano ai Giochi della gioventù, nelle fasi precedenti quella nazionale.

Ai fini della pratica delle attività sportive non agonistiche tali soggetti devono sottoporsi, preventivamente e con periodicità annuale, a visita medica intesa ad accertare il loro stato di buona salute. In caso di motivato sospetto clinico, il medico ha facoltà di richiedere accertamenti specialistici di approfondimento.

La conseguente certificazione è rilasciata ai propri assistiti dai medici di medicina generale e dai medici specialisti pediatri di libera scelta, ai sensi dei rispettivi accordi collettivi vigenti.

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, lettera e) del DPR n. 270/2000 e dell'art. 45, comma 2, lettera g) dell'Accordo Collettivo Nazionale dei MMG vigente, tra i compiti del medico rientra la certificazione di idoneità allo svolgimento di attività sportive non agonistiche di cui all'art. 1, lettere a) e c) del DM 28/02/1983, nell'ambito scolastico, a seguito di specifica richiesta dell'autorità scolastica competente.

Ai sensi dell'art. 29, comma 2, lettera g) del DPR n. 272/2000 e dell'art. 44, comma 2, lettera h) dell'Accordo Collettivo Nazionale dei PLS vigente, tra i compiti del medico rientra la certificazione di stato di buona salute per lo svolgimento di attività sportive non agonistiche di cui al DM 28/02/1983, art. 1 lettera a) e c) e all'allegato H) dell'accordo (**Allegato n.1**).

Il DM 18/02/1982 avente ad oggetto "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica", stabilisce che, coloro che praticano attività sportiva agonistica devono sottoporsi preventivamente e periodicamente al controllo dell'idoneità specifica allo sport che intendono svolgere o svolgono. Devono sottoporsi altresì a tali controlli i partecipanti ai giochi della gioventù per accedere alle fasi nazionali.

Ai fini del riconoscimento dell'idoneità specifica per lo sport praticato, i soggetti interessati devono sottoporsi ai relativi accertamenti sanitari previsti nelle tabelle A e B di cui al decreto (**Allegato n. 2**), con la periodicità indicata nelle stesse tabelle. Il medico visitatore ha facoltà di richiedere ulteriori esami specialistici e strumentali su motivato sospetto clinico (esami di approfondimento).

Ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto Ministeriale, l'accertamento di idoneità, relativamente all'età ed al sesso, per l'accesso alle singole attività sportive agonistiche viene effettuato, oltre che dai medici della Federazione medico-sportiva italiana, dal personale e dalle strutture pubbliche e private convenzionate, con le modalità fissate dalle regioni d'intesa con il CONI e sulla base di criteri tecnici generali che saranno adottati con decreto del Ministro della sanità (cfr. art. 5, ultimo comma, del Decreto Legge n.663 del 30/12/1979, convertito nella Legge n. 33/80).

Ai soggetti riconosciuti idonei viene rilasciato il relativo certificato di idoneità secondo la modulistica prevista dal decreto, la cui validità permane fino alla successiva visita periodica.

Con la LR n. 59/1996, la Regione Basilicata, in attuazione della Legge n. 833 del 23/12/1978, provvede alla tutela sanitaria delle attività sportive ed alla diffusione della educazione sportiva, quale mezzo efficace di formazione, mantenimento e recupero della salute e delle ottimali condizioni psico-fisiche della persona.

I destinatari degli interventi previsti dalla Legge sono:

- tutti i cittadini per quanto attiene alla promozione dell'educazione sanitaria relativa all'attività motoria e sportiva;
- i cittadini che praticano o intendono praticare, anche in forma organizzata, attività a carattere motorio formativo od attività con prevalente carattere sportivo-ricreativo;
- gli alunni e studenti che svolgono attività motorie sportive in ambito scolastico ed ai partecipanti ai "Giochi della Gioventù" fino alla fase regionale;
- i cittadini che praticano oppure intendono praticare attività sportive agonistiche in forma dilettantistica, semiprofessionistica o professionistica ed i partecipanti alla fase nazionale dei "Giochi della Gioventù".

L'art. 9 della LR n. 59/1996, modificato dall'art. 19 della LR n. 10/2002, stabilisce che *"omissis... le prestazioni per gli accertamenti sanitari di cui alla presente legge, compresi gli accertamenti di revisione, sono erogate in forma gratuita per tutti i cittadini residenti in Basilicata"*.

A seguito del DPCM del 29/11/2001, modificato dal DPCM del 28/11/2003, viene introdotto il codice di esenzione ministeriale "I01" relativo alle prestazioni richieste per il rilascio di certificati di idoneità alla pratica sportiva agonistica dilettantistica per i minori ed i disabili. Tale decreto include nei LEA le seguenti certificazioni mediche, comprese le prestazioni diagnostiche necessarie per il loro rilascio:

- 1) certificazioni richieste dalle istituzioni scolastiche ai fini della pratica sportiva non agonistica nell'ambito scolastico, rilasciate dal medico di medicina generale ai sensi dell'art. 31 del DPR n. 270/2000 e dal pediatra di libera scelta ai sensi dell'art. 29 del DPR n. 272/2000;
- 2) certificazioni di idoneità di minori e disabili alla pratica sportiva agonistica nelle società dilettantistiche.

Con la DGR n. 1891 del 28/12/2007, la regione Basilicata in linea con la LR n. 59/1996 e s.m.i., definisce, per l'attività agonistica, le seguenti prestazioni:

- Valutazione idoneità attività sportiva - Tabella A, con codice 89.07.6 e tariffa omnicomprensiva di € 35;
- Valutazione idoneità attività sportiva - Tabella B, con codice 89.07.7 e tariffa omnicomprensiva di € 70;

e per l'attività non agonistica, nel caso in cui ci si rivolga alla Medicina dello Sport:

- Valutazione idoneità attività sportiva non agonistica, con codice 89.07.5 e tariffa omnicomprensiva di € 20,66.

Le prestazioni comuni a tutte le attività sportive e le prestazioni integrative specifiche per sport, di cui alle tabelle A e B del DM 18/02/1982, sono ricomprese nella tariffa sopra indicata.

Con la stessa deliberazione, la regione inserisce, per l'attività sportiva agonistica e non agonistica e per i tutti i residenti in Basilicata, il codice di esenzione "H02" e definisce le relative modalità di accesso.

In conclusione, per la valutazione e la certificazione relativa all'attività sportiva agonistica dilettantistica, si utilizza, per i minorenni e i disabili residenti e non residenti in Basilicata, il codice di esenzione ministeriale "I01", mentre per quella relativa all'attività agonistica e non agonistica per i residenti in Basilicata, si utilizza il codice di esenzione "H02", con l'indicazione dei codici delle prestazioni sopra riportati (89.07.6, 89.07.7 e 89.07.5).

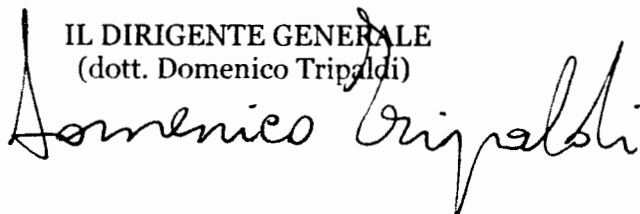
La certificazione per lo svolgimento di attività sportive agonistiche di cui al DM 18/02/1982, rilasciata dai centri di Medicina dello Sport e/o da altri soggetti titolati, non comporta

oneri per i residenti in Basilicata, ricadendo nell'esenzione "H02", mentre i non residenti in regione sono tenuti al pagamento dell'intera prestazione (€ 35 o € 70).

Inoltre, la certificazione per lo svolgimento di attività sportive non agonistiche di cui al DM 28/02/1983, è rilasciata dai MMG/PLS senza oneri a carico dell'assistito, se ricade nei casi di cui alle lettere a) e c) dell'art. 1 del decreto e con oneri a carico se rientra nella lettera b) dello stesso. In tale caso, se la certificazione è rilasciata dai centri di Medicina dello Sport e/o da altri soggetti titolati (cfr. art. 5, ultimo comma, del Decreto Legge n.663 del 30/12/1979, convertito nella Legge n. 33/80 e DGR n.1891/2007), non comporta oneri per l'assistito residente in Basilicata, applicandosi l'esenzione regionale identificata con codice "H02".

Ogni ulteriore accertamento specialistico di approfondimento richiesto è a carico dell'assistito. In particolare, si precisa che il "test ergometrico massimale" non risulta obbligatorio in base all'età e alla tipologia di attività sportiva agonistica, ai sensi della nota ministeriale prot. n. 3379-P-20/05/2008 (Allegato n. 3) che recepisce i nuovi regolamenti internazionali e modifica la precedente nota informativa ministeriale del 29/10/2007, prot. n. DRST.8/7090/C.1.b.b./1/P. Pertanto, solo se richiesto, tale test risulta a carico dell'assistito.

IL DIRIGENTE GENERALE  
(dott. Domenico Tripaldi)



**Allegato H dell'Accordo Collettivo Nazionale 15/12/2005 – testo integrato con l'A.C.N. 29/07/2009.**

**CERTIFICAZIONI SPORTIVE**

Tra i compiti dei Pedagogisti libera scelta, retribuiti in quota capitaria, rientrano le certificazioni per le attività sportive non agonistiche in ambito scolastico (punti a e c dell'art. 1 del DM 28/02/83), e cioè le certificazioni per attività fisico – sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle attività parascolastiche, per le attività inserite nei P.O.F. (Piani Offerte Formative) e per i Giochi sportivi studenteschi nelle fasi provinciali e regionali precedenti quella nazionale.

- a) Per attività parascolastiche si intendono le attività fisico-sportive svolte in orario extracurricolare, con partecipazione attiva e responsabile dell'insegnante, finalizzate alla partecipazione a gare e campionati e caratterizzate da competizioni tra atleti;
- b) Per la partecipazione ai Giochi della gioventù ed ai Giochi Sportivi Studenteschi è richiesta la certificazione di stato di buona salute esclusivamente per gli alunni selezionati per la partecipazione alla fasi provinciali e regionali successive a quelle di istituto o rete di istituti (sovrintesi da un'unica autorità scolastica).
- c) La certificazione di stato di buona salute per la partecipazione alle manifestazioni sportive organizzate da Enti pubblici o privati ed inserite nei P.O.F. del programma scolastico è dovuta per le sole attività che rientrano tra quelle definite alla lettera a) del presente allegato.
- d) Non è richiesta alcuna certificazione per la partecipazione alle lezioni di educazione fisica.
- e) La richiesta di certificazione deve essere effettuata solo per gli alunni interessati utilizzando specifici moduli debitamente compilati e firmati dall'autorità scolastica competente e dai quali si evinca chiaramente la tipologia di attività per la quale si richiede la certificazione.
- f) Non necessitano di certificazione le attività ginnico – motorie con finalità ludico – ricreative, ginnico – formative, riabilitative o rieducative, praticabili a prescindere dall'età e senza controllo sanitario preventivo obbligatorio.
- g) Non necessita di certificazione la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi nella scuola elementare in quanto sono limitati alla fase di Istituto ed hanno carattere educativo, formativo e mai competitivo.

Allo scopo di promuovere l'attività fisico sportiva, le Regioni, in accordo con le OO.SS. maggiormente rappresentative, possono concordare modalità di inserimento delle certificazioni per attività sportive non agonistiche diverse da quelle di cui ai punti a), b), e c) del presente allegato fra le prestazioni di particolare impegno professionale di cui All. B definendo le relative tariffe.

**CONTROLLI SANITARI E LORO PERIODICITÀ  
IN RELAZIONE AI VARI SPORT**

TABELLA A

**ACCERTAMENTI RICHIESTI PER TUTTI GLI SPORT SOTTOELENCATI:**

- VISITA MEDICA
- ESAME COMPLETO DELLE URINE
- ELETTROCARDIOGRAMMA A RIPOSO

<b>SPORT</b>	<b>PERIODICITÀ (IN ANNI)</b>	<b>ESAMI SPECIALISTICI INTEGRATIVI</b>
AUTOMOBILISMO (velocità, rally, autocross, rally cross)	1	Esame neurologico periodico. E.E.G. nel corso della prima visita.
AUTOMOBILISMO (regolarità nazionale e slalom nazionale)	2	
BADMINTON	2	
BOB	1	Esame neurologico periodico. E.E.G. nel corso della prima visita.
BOCCE	2	
CURLING E BIRILLI SUL GHIACCIO	2	
GOLF	2	
KARTING	2	
MOTOCICLISMO (velocità)	1	Esame neurologico periodico. E.E.G. nel corso della prima visita.
MOTOCICLISMO (motocross, enduro, trial)	1	
MOTONAUTICA	1	Esame neurologico periodico. E.E.G. nel corso della prima visita.
SLITTINO	1	Esame neurologico periodico. E.E.G. nel corso della prima visita.
TAMBURELLO	2	
TENNIS DA TAVOLO	2	
TIRO CON L'ARCO	2	
TIRO A SEGNO	1	Esame otorinolaringoiatrico con audiometria periodico.
TIRO A VOLO	1	Esame otorinolaringoiatrico con audiometria periodico.
TUFFI	1	Esame neurologico periodico. E.E.G. nel corso della prima visita. Esame otorinolaringoiatrico con audiometria periodico.

TABELLA B

**ACCERTAMENTI RICHIESTI PER TUTTI GLI SPORT SOTTOELENCATI:**

- **VISITA MEDICA**
- **ESAME COMPLETO DELLE URINE**
- **ELETTROCARDIOGRAMMA A RIPOSO E DOPO SFORZO**
- **SPIROGRAFIA**

<b>SPORT</b>	<b>PERIODICITÀ (IN ANNI)</b>	<b>ESAMI SPECIALISTICI INTEGRATIVI</b>
ATLETICA LEGGERA	1	
BASEBALL	1	
BIATHLON	1	Esame otorinolaringoiatrico con audiometria periodico.
CALCIO	1	
CANOA	1	
CANOTTAGGIO	1	
CICLISMO	1	
GINNASTICA	1	
HOCKEY E PATTINAGGIO A ROTELLE	1	
HOCKEY SU PRATO E "EN SALLE"	1	
KARATÈ	1	
IPPICA	1	
JUDO	1	
LOTTA	1	
NUOTO	1	
PALLACANESTRO	1	
PALLAMANO	1	
PALLANUOTO	1	
PALLAVOLO	1	
PENTHATHLON MOEDERNO	1	
PUGILATO	1	Esame neurologico periodico. Esame oculistico con videat fundus periodico. Esame otorinolaringoiatrico con audiometria periodico. E.E.G. nel corso della prima visita ed in occasione delle visite di cui al punto D) delle note esplicative.
RUGBY	1	
SCHERMA	1	
SCI ALPINO – DISCESA LIBERA	1	Esame neurologico periodico. E.E.G. nel corso della prima visita.
SLALON SPECIALE E GIGANTE	1	Esame neurologico periodico.
SCI COMBINATA – SALTO SPECIALE	1	Esame neurologico periodico. E.E.G. nel corso della prima visita.
SCI DA FONDO	1	
SCI NAUTICO	1	
SOFTBALL	1	
SOLLEVAMENTO PESI	1	
SPORT DEL GHIACCIO	1	
SPORT EQUESTRI	1	
SPORT SUBACQUEI	1	Esame otorinolaringoiatrico periodico.
TENNIS	1	
VELA	1	

## NOTE ESPLICATIVE

### A) La visita medica deve comprendere:

- l'anamnesi;
- la determinazione del peso corporeo (in Kg) e della statura (in cm);
- l'esame obiettivo con particolare riguardo agli organi ed apparati specificamente impegnati nello sport praticato;
- l'esame generico dell'acuità visiva mediante ottotipo luminoso;
- l'esame del senso cromatico (solo per gli sport motoristici);
- il rilievo indicativo della percezione della voce sussurrata a m 4 di distanza, quando non è previsto l'esame specialistico ORL.

B) La valutazione clinica del grado di tolleranza allo sforzo fisico deve essere effettuata nel corso dell'esame E.C.G. mediante IRI (vedi tabella allegata).

### C) L'esame spirografico deve comprendere il rilievo dei seguenti parametri:

- Capacità vitale (CV);
- Volume espiratorio massimo al secondo (VEMS);
- Indice di Tiffeneau (VEMS/CV);
- Massima ventilazione volontaria (MVV).

D) Ogni pugile che abbia subito un "KO" per colpi al capo o che abbia comunque subito una sconfitta prima del limite (KOT, abbandono, getto dell'asciugamano), deve sospendere l'attività pugilistica, anche di allenamento, per un periodo minimo di 30 giorni. Il periodo di riposo inizierà automaticamente dal giorno del combattimento. Dopo il periodo di riposo il pugile non può riprendere in alcun modo l'attività agonistica se non dopo essersi sottoposto a visita di controllo. Obbligatoriamente tra la data della visita medica di controllo e quella di combattimento, deve intercorrere un periodo di quindici giorni, necessario per l'idoneo allenamento. Ogni pugile che subisce due KO consecutivi deve osservare, a decorrere dall'ultimo, un periodo di riposo di tre mesi, dopo il quale deve sottoporsi a visita di controllo.

E) Ogni atleta che subisce un trauma cranico deve sospendere l'attività sportiva praticata e sottoporsi a visita di controllo prima di riprenderla.

F) Per tutte le altre norme pertinenti ma non contemplate nel presente allegato, si fa riferimento ai regolamenti sanitari delle federazioni sportive nazionali ed internazionali.

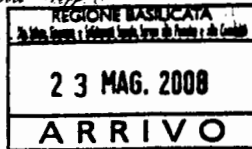




Ministero della Salute

Direzione Generale Ricerca Sanitaria  
e Vigilanza Enti - Uff. 8

Prot. ...DRST.8/ ...  
Risposta alla nota  
Del



Roma

72AF

Assessorati alla Sanità delle Regioni e  
delle Province Autonome di Trento e  
Bolzano  
LORO SEDI

**Oggetto:** Età Minima Accesso Attività Agonistica ex D.M 18/2/82.  
Tabelle modificate

Facendo seguito alla nota informativa del 29 ottobre 2007, prot. DRST.8/7090/C.1.b.b./1/P, si comunica che la Segreteria Generale del CONI ha recentemente inviato copia del prospetto relativo alle specifiche dell'età d'inizio dell'attività agonistica correttive del precedente elenco già trasmesso con la nota predetta.

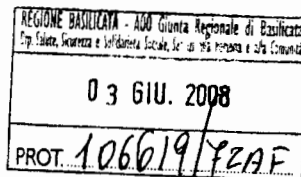
Il prospetto è stato modificato a causa di alcuni refusi redazionali nel testo precedente e per il recepimento di nuovi regolamenti internazionali.

Pertanto, si trasmette copia della tabella approvata dal Consiglio Superiore di Sanità nella seduta del giorno 9 aprile 2008.

Ministero della Salute  
0003379-P-20/05/2008  
DGRST



IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Giovanni Zotta)



ST

Federazione Sportiva Nazionale	specialità	età inizio	Tipologia visita (A oppure B) Periodicità (1 = annuale; 2 = biennale)	specifiche o deroghe per età	tipologia età		periodo stagione sportiva
					A N A G R A F I C A	S P O R T I V A	
ACI				idoneità connessa alla licenza sportiva rilasciata secondo regolamenti ENAC e FAI.			
FIDAL	Atletica Leggera	12	B1			X	
CSAI	velocità, rally, autocross, rallycross, regolarità nazionale e salom nazionale	16*	A1	* solo se in possesso di licenza della Scuola Federale CSAI	X		
	karting	8	A1		X		
FIBA	Badminton	10	B1		X		
FIBS	Baseball e softball	9	B1		X		
FIB	Prove NON VELOCI di tutte le discipline	8	A2			X	
	Prove VELOCI di tutte le discipline	11	B1			X	

Federazione Sportiva Nazionale	specialità	età inizio	Tipologia visita (A oppure B) Periodicità (1 = annuale; 2 = biennale)	specifiche o deroghe per età	tipologia età		periodo stagione sportiva
					A	B	
FIDASC	Tiro piattello, percorso da caccia	14	A1		X		
	Tiro fucili da caccia a pella, canna ad anima liscia	16	A1		X		
	Tiro da campagna, carabina a canna rigata, con o senza ottica	16	A1		X		
	Cinofilia senza abbatimento	10	A1		X		
FIGC	Calcio	12	B1		X		
FICK	Canoa	10	B1		X		
FIC	Canottaggio	10	B1		X	01-nov	31-ott
FCI	Ciclismo	11	B1		X	01-nov	31-ott
FIDS	Danza Sportiva	13	B1		X		
FGdl	Ginnastica	8	B1		X		
FIG	Golf	8	A2		X		
FIH	Hockey prato	10	B1		X		
FIHP	Hockey pista	10	B1		X	01-ago	31-ago
	Hockey in Line	10	B1		X	01-ago	31-ago
	Artistico	8	B1		X		
	Corsa	8	B1		X		
	Skateboard	8	B1		X		
	Skiroll	8	B1		X		

Federazione Sportiva Nazionale	specialità	età inizio	Tipologia visita (A oppure B) Periodicità (1 = annuale; 2 = biennale)	specifiche o deroghe per età	tipologia età		periodo stagione sportiva
					A N A G R A F I C A	S P O R T D A	
FIJLKAM	Judo, Lotta, Karaté, Arti marziali	12	B 1		X		
FMI	Motociclismo	8	A 1 (velocità); B 1 (motocross, enduro, trial)		X		
FIM	Motonautica	14	A 1		X		
FIN	Endurance gruppo A e B, classe Turismo	14	A 1		X		
	Nuoto	8	B 1			X	01-ott 30-set
	Nuoto sincronizzato	10	B 1			X	01-ott 30-set
	Pallanuoto	9	B 1			X	01-ott 30-set
FIN	Tuffi	10	B 1			X	01-ott 30-set
	Nuoto per salvamento	Femmine 8 Maschi 9	B 1			X	01-ott 30-set
			B 1			X	01-ott 30-set

Federazione Sportiva Nazionale	specialità	età inizio	Tipologia visita (A oppure B) Periodicità (1 = annuale; 2 = biennale)	specifiche o deroghe per età	tipologia età		periodo stagione sportiva
					A N A G R A F I A	S P O R T I V A	
FIP FKGH	Pallacanestro	11	B 1		X		
	Pallamano	8	B 1			X	01-Aug 30-giu
FIPAV	Pallavolo	14	B 1			X	
FIPM	Pentathlon moderno	13	B 1		X		
				DEROGA: età inizio minore 14 anni, ma non inferiore a 11 anni, per i partecipanti al campionato under 14 con richiesta Presidente società			
FIPSAS	Pesca in apnea	18	B 1		X		
	Immersione in apnea	10	B 1		X		
	Tiro al bersaglio sub apnea	16	B 1		X		
	Hockey sub apnea	10	B 1		X		
	Rugby sub apnea	12	B 1		X		
	Caccia foto sub apnea	14	B 1		X		
	Caccia foto sub ARA	18	B 1		X		
	Fotografia subacquea ARA	18	B 1		X		
	Video subacqueo ARA	18	B 1		X		
	Nuoto Pinnato-Orientamento	12	B 1		X		

Federazione Sportiva Nazionale	specialità	età inizio	Tipologia visita (A oppure B) Periodicità (1 = annuale; 2 = biennale)	specifiche o deroghe per età	tipologia età		periodo stagione sportiva
					A A N A G R A F I C A	S P O R T I V A	
FIPCF	Pesiistica Cultura fisica	14	B1		X		
		14	B1		X		
	Pugilato Rugby Scherma	13	B1		X		
		12	B1		X		
FIS	Sialom e Figure, Discipline classiche e Piedi nudi	10	B1		X		
		8	B1		X		
FISN	Sci nautico	10	B1		X		
		10	B1		X		
		12	B1		X		
		18	B1		X		
FISE	Equitazione	8	B1		X		
		10	B1		X		
FISG	Sport ghiaccio	8	B1		X		
		8	B1		X		
		8	B1		X		
		8	B1		X		

Federazione Sportiva Nazionale	specialità	età inizio	Tipologia visita (A oppure B) Periodicità (1 = annuale; 2 = biennale)	specifiche o deroghe per età	tipologia età		periodo stagione sportiva
					A N A G R A F I C A	S P O R T I V A	
FISI Sport invernali	Freestyle	10	B1		X		
	Slittino	10	B1 (pista artificiale); A1 (pista naturale)		X		
	Combinata nordica;	10	B1		X		
	Salto	11	B1		X		
	Biatlon	11	B1		X		
	Sci Alpino (super gigante e discesa libera)	11	B1		X		
	Sci Alpino (sialom speciale e gigante); Snowboard	11	B1		X		
	Sci carving e Sci d'erba	11	B1		X		
	Sci fondo	12	B1		X		
	Sci di velocità	15	B1		X		
	Skeleton	14	B1		X		
	Bob	15	B1		X		
	Sci Alpinismo	15	B1		X		

Il regolamento tecnico stabilisce norme di gara diverse dagli atleti più adulti e finalizzate a garantire la tutela della salute dei giovani praticanti.

Federazione Sportiva Nazionale	specialità	età inizio	Tipologia visita (A oppure B) Periodicità (1 = annuale; 2 = biennale)	specifiche o deroghe per età	tipologia età		periodo stagione sportiva
					A N A G R A A F I C A	S P O R T I V A	
FITA	Taekwondo	12	B1	L'età di inizio dell'attività agonistica è stata definita a 12 anni, assunto che il regolamento tecnico, allegato alla relazione, garantisce tempi di gara, numero dei round e protezioni fisiche diversi dagli atleti più adulti e finalizzati a garantire la tutela della salute dei giovani praticanti.	X		a
FIT	Tennis	8	B1	L'età di inizio dell'attività agonistica è stata definita a 8 anni, assunto che il regolamento tecnico, allegato alla relazione, garantisce tempi di gara, numero dei set e criteri di validazione dei risultati diversi dagli atleti più adulti e finalizzati a garantire la tutela della salute dei giovani praticanti.	X		
FITET	Tennis tavolo	8	B1		X		
FITARCO	Tiro con l'arco	9	A2		X		
UIITS	Tiro a segno aria compressa armi da fuoco	10	A1		X		
		16	A1		X		
FITAV	Tiro a volo atleti di interesse nazionale e appartenenti alle categorie di eccellenza e di prima	13	A1		X		
FITRI	Triathlon	14	B1		X		
FIV	Vela	12	B1	con superficie velica inferiore a 4 mq oppure, per le tavole a vela, inferiore a 5,5 mq	X		
				con superficie velica superiore a 4 mq oppure, per le tavole a vela, superiore a 5,5 mq		X	



Discipline Sportive Associate	specialità	età inizio	Tipologia visita (A oppure B) Periodicità (1 = annuale; 2 = biennale)	specifiche o deroghe per età	tipologia età		periodo stagione sportiva
					A	S	
FASI	Atletica sportiva	14	B1		X		01-sei
FIBIS	Billardo sportivo	14	A2		X		31-ago
FISB	Bowling	9	A2		X		
FIGB	Bridge	11	A2		X		
FICSF	Canottaggio sedile fisso	11	B1		X		
FCrI	Cricket	11	B1		X		
FID	Dama	11	A2		X		
FIGeST	Giochi e Sport Tradizionali	10	A1		X		
	Altri	15	B1		X		
	Tiro alla fune	10	B1		X		
	Semi Contact, Forme Musicali e Aerokickboxing	13	B1		X		
	Light Contact	13	B1		X		
FIKB	Kick boxing	16	B1		X		
	Full Contact, Low Kick e Thai Boxing, Muay Thai e Shoot Boxe	13	B1		X		
FISO	Orientamento	10	B1		X		
FIPAP	Palla Pugno	11	A2		X		
FSI	Scacchi	11	A2		X		

Discipline Sportive Associate	specialità	età inizio	Tipologia visita (A oppure B) Periodicità (1 = annuale; 2 = biennale)	specifiche o deroghe per età	tipologia età		periodo stagione sportiva
					A N A G R A F I C A	S P O R T I V A	
FIGC	Squash	11	B1		X		
FIPF	Tamburello	10	B1		X		
FITW	Twirling	8	A1		X		
FIWuK	Taolu	13	B1		X		
	Wushu Kung Fu	13	B1		X		
	Taijicquan	13	B1		X		
	Surfing	12	B1		X		
	Kendo	12	B1		X		